



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 9 gennaio 1977

Una parola sola, per pregarvi di considerare il significato ecclesiale della nostra visita di ieri a San Giovanni in Laterano. Il significato riguarda il valore che noi tutti dobbiamo riconoscere alla Chiesa locale; noi di Roma a questa nostra di Roma, come i Fedeli appartenenti ad altre Chiese alle loro proprie Chiese locali; e tutti insieme per riconfermare la nostra fedeltà e il nostro amore alla Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Il Concilio ci ha tanto parlato di questa società religiosa *sui generis*, che è il regno di Cristo, il suo corpo visibile e sociale, ma mistico e spirituale, la Chiesa di Dio, animata dallo Spirito Santo, nella stessa fede, speranza e carità. Faremo bene a meditare questa fondamentale pagina della nostra dottrina, circa la Chiesa, ora tanto impegnata a rivelarsi, a distinguersi, a documentarsi, a dimostrarsi salutare nel mondo contemporaneo.

A noi, a commento della cerimonia di ieri, basti ora ricordare che noi per primi cerchiamo di alimentare in noi stessi la coscienza della nostra funzione ministeriale, cioè di servizio e di amore, dando agli organi dell'attività pastorale diocesana semplicità, dignità ed efficienza.

E invitiamo voi tutti, fedeli carissimi, ad approfondire il «senso della Chiesa», ad apprezzare la comunione spirituale che nasce dall'appartenenza filiale alla comunità ecclesiale, a sentirvi membri di questa «Città di Dio», che educa la nostra vita presente al compimento di ogni suo dovere e la prepara alla vita futura, e ad amare, come Cristo l'amò, la Chiesa, *dilexit Ecclesiam*; voi Romani specialmente, questa nostra Chiesa che tanto ha bisogno della vostra adesione e della vostra testimonianza.

La Madonna, la Madre di Cristo e Madre della Chiesa, vi trasmette mediante l'umile nostra voce questo invito di predilezione.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana